

| | | | | |
|--------------------|--------------|--------|---------------|-----------------|
| COMPONENTI: | | | | <i>Presente</i> |
| Rag. | Massimiliano | Daga | • Presidente | Si |
| Rag. | Andrea | Casu | • Consigliere | Si |
| Rag. | Ferdinando | Faedda | • Consigliere | Si |
| Ing. | Andrea | Lutzu | • Consigliere | Si |

| | | | | |
|-------------------------------|---------|--------|--------------|----|
| COLLEGIO DEI REVISORI: | | | | |
| Dott. | Alberto | Annis | • Presidente | No |
| Dott. ^{ssa} | Paola | Perseu | • Componente | No |
| Dott. ^{ssa} | Tiziana | Sanna | • Componente | Si |

SEGRETARIO: Dott. Marcello Siddu - Direttore del Consorzio

OGGETTO: **Condivisione della richiesta del Comune di Oristano all’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna per l’inserimento di un proprio rappresentante nel Comitato di Gestione.**

RELAZIONE

Il Presidente porta all’attenzione del C.d.A. la problematica sottopostagli dal Sindaco del Comune di Oristano in relazione alla governance dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, l’Ente che cura le attività di programmazione e gestione dei principali porti della Sardegna tra cui, recentemente, anche il Porto di Oristano.

Insieme al Sindaco di Oristano riepilogano quindi i punti salienti della vicenda, ricordando che il Porto di Oristano, ideato negli anni '60 del secolo scorso, è stato progettato e realizzato, fino alla sua attuale configurazione, dal Consorzio Industriale quale infrastruttura strategica sinergica con l’Area Industriale - nel cui Piano Regolatore è funzionalmente inserita - e con l’intero territorio provinciale. La particolare composizione del Consorzio Industriale, sia pre che post riforma ex L.R. 10/2008, ha sempre assicurato una compagine degli Enti Partecipanti fortemente legata con il territorio oristanese, che ha dato un notevole impulso all’avvio delle attività commerciali nel porto, al loro sviluppo ed allo sviluppo infrastrutturale dello scalo. Inoltre, la costante azione di stimolo del Consorzio nei confronti della classe politica regionale e delle istituzioni di governo nazionale ha portato con l’art. 36, comma 5, della Legge 01/08/2002, n. 166, alla classificazione dello scalo nella Categoria 2^a, Classe 2^a di cui alla L. 84/1994, quale porto di rilevanza economica nazionale.

È evidente che con il passare del tempo, con lo sviluppo delle attività e con l’elevazione del rango di classificazione, il Porto - inizialmente rientrante nell’orbita gestionale quasi esclusiva del Consorzio - a seguito della delimitazione demaniale è passato prima nelle competenze dell’Autorità Marittima e, recentemente, in esecuzione della riforma della legge 84/1994 introdotta dal d.lgs 169/2016 (riforma Madia, che ha trasformato le Autorità Portuali in Autorità di Sistema Portuale) è stato inserito nella giurisdizione dell’Autorità di Sistema

Portuale del Mare di Sardegna.

Con il passaggio all'ADSP del Mare di Sardegna resteranno alla Capitaneria di Porto le sole funzioni di polizia marittima, mentre tutte le altre saranno in capo all'ADSP. Questo potrà comportare dei sicuri vantaggi per il Porto in quanto la sua gestione e le attività di promozione e sviluppo dei traffici verranno curate da un'Autorità strutturata dal punto di vista organizzativo e professionalmente qualificata che può operare una corretta programmazione degli investimenti ed accedere a specifici finanziamenti su fondi nazionali ed europei per lo sviluppo infrastrutturale.

La legge di riforma, tuttavia, sotto il profilo della governance prevede un ruolo minore per le rappresentanze territoriali nei porti che non facevano parte delle precedenti Autorità Portuali, come Oristano. Infatti, il Porto di Oristano, pur essendo classificato di rilevanza nazionale, prima del D.Lgs. 169/2016 non era sede né faceva parte di una esistente Autorità Portuale, e questo ha un importante riflesso nella composizione del Comitato di Gestione (l'organo di governo dell'ADSP cui spettano tutti i poteri di gestione che non sono in capo al Presidente), in quanto l'art.9 della L.84/1994 (come riformata dal D.Lgs. 169/2016) prevede che fanno parte di tale organo, oltre i soggetti appartenenti ad alcune altre categorie, *"un componente designato dal sindaco di ciascuno dei comuni ex sede di autorità portuale inclusi nell'ADSP....."* (art.9, comma 1, lettera d).

Lo stesso art.9, al comma 1-bis, prevede che *"alle sedute del comitato partecipa anche un rappresentante per ciascun porto incluso nell'ADSP e ubicato in un comune capoluogo di provincia non già sede di autorità portuale. Il rappresentante è designato dal Sindaco e ha diritto di voto limitatamente alle materie di competenza del porto rappresentato"*.

Questa disposizione fa il paio con quella dell'art.6-bis, comma, 1, *"Presso ciascun porto già sede di autorità portuale, L'ADSP costituisce un proprio ufficio territoriale....."*, mentre il comma 2 del medesimo art.6-bis prevede che *"Presso ciascun porto dell'ADSP ubicato in un comune capoluogo di provincia non già sede di autorità portuale, l'ADSP può istituire un ufficio amministrativo decentrato, che svolge le funzioni stabilite dal comitato di gestione. Su deliberazione del comitato di gestione, l'ADSP può istituire uffici amministrativi decentrati anche presso altri porti della sua circoscrizione non già sede di autorità portuale"*.

Esiste quindi il rischio che il Porto e, in generale, il territorio oristanese, restino privi di una rappresentanza nel Comitato di Gestione dell'ADSP e che il Porto resti privo di un ufficio amministrativo decentrato dell'ADSP, con tutte le conseguenze in termini di disagi per gli operatori e di perdita di competitività dello scalo.

Queste brevi considerazioni fanno capire la rilevanza del coinvolgimento del territorio oristanese - con un proprio rappresentante - nel Comitato di Gestione dell'ADSP.

Sulla base dell'attuale normativa, come sopra illustrata, non si individuano possibilità per rivendicare la nomina nel Comitato di Gestione dell'ADSP di un rappresentante del Comune di Santa Giusta (alla luce dell'art.9, comma 1-bis), mentre è sicuramente possibile rivendicare la nomina di un rappresentante del Comune di Oristano - quale capoluogo di provincia - in quanto una parte del Porto può ricadere nel territorio del Comune capoluogo con le strutture portuali esistenti nel Golfo di Oristano opportunamente inserite nella circoscrizione del Porto di Oristano.

Il Sindaco del Comune di Oristano, Ing. Andrea Lutz, ribadisce quindi l'esigenza di una rappresentanza territoriale nel Comitato di Gestione dell'ADSP motivata dal fatto che la circoscrizione del Porto di Oristano debba necessariamente ricomprendere le strutture di attracco presenti nel Golfo di Oristano.

Ricorda infatti, che la portualità oristanese nella storia recente si è inizialmente

sviluppata nei tre pontili di attracco realizzati nel Golfo di Oristano, nei pressi della borgata marina di Torre Grande, a partire dai primi anni del '900. Successivamente, a seguito di queste positive esperienze e con la lungimiranza ed il forte sostegno della classe politica oristanese è stato progettato e realizzato a confine con la circoscrizione amministrativa del Comune di Oristano, dagli anni '70 del secolo scorso, un porto nuovo a servizio dell'area vasta, nel frattempo diventata provincia di Oristano.

Il nuovo Porto di Oristano è funzionalmente integrato nell'Area Industriale oristanese, avente estensione sovracomunale a cavallo dei Comuni di Oristano e Santa Giusta, della quale rappresenta oggi la principale infrastruttura. Le sue caratteristiche tecnico / nautiche ed il suo dinamismo gestionale hanno consentito sin dalle fasi di avvio della sua operatività di attivare un percorso di sviluppo dei traffici marittimi prevalentemente indotti dalle imprese insediate nell'area industriale; queste caratteristiche ed i livelli di operatività raggiunti hanno consentito ai rappresentanti politici oristanesi di rivendicare ed ottenere la classificazione del Porto di Oristano quale scalo di rilevanza economica nazionale.

Delle tre sopra citate strutture di attracco storiche del Golfo, ricadenti nel territorio del Comune di Oristano, ne resta attualmente una in condizioni di regolare funzionamento (il Pontile "Perlite"), ma tutte fanno comunque parte del "sistema Porto" di competenza dell'Autorità Marittima.

Il nuovo assetto gestionale del Porto, con il recente subentro dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, non deve far dimenticare le sopra accennate motivazioni di carattere storico e geografico (con le tre strutture di attracco ricadenti in territorio del Comune di Oristano), che renderebbero inaccettabile qualsiasi ipotesi di totale esclusione della comunità oristanese dalle scelte riguardanti la gestione e la definizione delle prospettive del Porto di Oristano che, è opportuno ribadire, non è una realtà avulsa dal territorio circostante ma rappresenta la principale infrastruttura dell'Area Industriale di Oristano con la quale è funzionalmente connessa nell'ambito del Piano Regolatore Consortile.

Oristano, quale capoluogo dell'omonima provincia, avverte forte la responsabilità del proprio ruolo di Comune guida dell'area vasta e rivendica conseguentemente un doveroso coinvolgimento nelle scelte riguardanti la gestione e lo sviluppo del Porto di Oristano. Ovviamente questo coinvolgimento nelle attività di programmazione e gestione del Porto non può essere una prerogativa esclusiva del proprio Comune di appartenenza ma va condivisa con gli altri attori del territorio. Proprio per queste motivazioni ha chiesto al Presidente di discutere l'argomento in seno al C.d.A. del Consorzio Industriale, in cui sono rappresentati i Comuni di Oristano e Santa Giusta, l'Amministrazione Provinciale e la Camera di Commercio, e per le stesse motivazioni afferma che in caso di accoglimento della richiesta da parte dell'ADSP è suo intendimento concordare la nomina del Rappresentante con gli Enti rappresentati nel C.d.A. del Consorzio.

Il Sindaco Lutzù dà quindi lettura di una bozza della lettera da inviare al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna con la quale si chiede che il Comune di Oristano possa avere un proprio rappresentante nel Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, ai sensi e con le competenze previste dall'art. 9, comma 1-bis, della L. 84/1994, così come modificata dal D.Lgs. 169/2016, promuovendo ove occorra da parte dell'ADSP l'estensione della circoscrizione del Porto di Oristano alle sopra citate strutture di attracco.

Terminata l'esposizione da parte del Sindaco di Oristano, intervengono tutti i Componenti del C.d.A. per manifestare piena condivisione sull'iniziativa e sui contenuti della richiesta da inviare all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- SENTITO e condiviso quanto esposto in Relazione dal Presidente e dal Sindaco del Comune di Oristano;
- CONDIVISA la bozza di richiesta illustrata dal Sindaco del Comune di Oristano, da inviare all'ADSP;
- SENTITO il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Ente;
- con voti unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

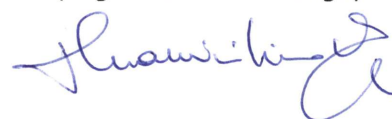
Delibera n° 033/2021

- **Di condividere** quanto illustrato in premessa dal Presidente e dal Sindaco del Comune di Oristano;
- **Di sostenere** per le motivazioni in premessa la richiesta che il Comune di Oristano intende rivolgere all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna per chiedere che il medesimo Comune possa avere un proprio rappresentante nel Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, ai sensi e con le competenze previste dall'art. 9, comma 1-bis, della L. 84/1994, così come modificata dal D.Lgs. 169/2016, promuovendo ove occorra da parte dell'ADSP l'estensione della circoscrizione del Porto di Oristano alle strutture di attracco presenti nel golfo di Oristano, in territorio del Comune di Oristano.
- **Di inviare** copia della presente Deliberazione all'attenzione del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna.

IL DIRETTORE
(Dott. *Marcello Siddu*)



IL PRESIDENTE
(Rag. *Massimiliano Daga*)



SI ATTESTA

che la presente Deliberazione viene pubblicata per trenta giorni consecutivi dal

07/05/2021 nell'Albo dell'Ente.

Oristano, 07/05/2021

dir/

IL DIRETTORE
(Dott. *Marcello Siddu*)

